



**MOZIONE DI IMPEGNO
(Ex Art 44 del RM)**

Oggetto: **INTITOLAZIONE AREA VERDE A LORENZO "ORSO" ORSETTI**

PREMESSO

che nonostante siano trascorsi più di otto anni dal 15 marzo 2011, dall'inizio della guerra in Siria, la pacificazione dell'area sembra ancora lontana;

che il 21 marzo scorso le forze curdo-arabe hanno preso il controllo di Baghouz, ultimo villaggio ancora in mano ai miliziani dell'Isis, decretando così la sconfitta dello Stato Islamico quale entità territoriale in Siria;

che la guerra in Siria contro lo Stato Islamico, pur se lontana geograficamente, riguarda il nostro continente da vicino per la minaccia culturale e politica nonché alla sicurezza della nostra comunità costituita dall'espandersi di movimenti jihadisti e afferenti al fondamentalismo islamico;

CONSIDERATO

che il contrasto all'espandersi dello Stato Islamico oltre ad essere un fatto militare, ha unito la società civile internazionale nello sforzo di far comprendere la necessità di unire sconfitta dell'ISIS e evoluzione democratica e sociale delle società dell'area;

che in questo progetto di contrasto, ha preso vita una sensibilità internazionale sui temi della solidarietà alle persone coinvolte nella guerra, della trasformazione in senso democratico, ecologista degli stati dell'area Mediorientale coinvolti in vari termini nel conflitto;

che i movimenti della società civile internazionale hanno riconosciuto nella Resistenza che ha fatto perno nel protagonismo politico e militare dei curdi, una occasione di liberazione complessiva non soltanto dagli stati autoritari, ma anche dalle forme oppressive del patriarcato e dalle fonti delle diseguaglianze tra i generi;

che in virtù di questa valenza complessiva della Resistenza all'Isis, molte persone appartenenti alla società civile, della cooperazione e della solidarietà hanno scelto di impegnarsi in prima persona, mettendo a rischio la propria vita;

che tra di essi, spicca la figura di

Lorenzo Orsetti, caduto in guerra nella battaglia di Baghouz il 18 marzo 2019, in Siria, contro lo Stato Islamico. Lorenzo, altresì conosciuto come Orso, era un ragazzo fiorentino di 33 anni il quale aveva deciso di recarsi in Siria per combattere il fondamentalismo e l'avanzata delle forze jihadiste dello Stato Islamico (ISIS);

Lorenzo Orsetti, 33 anni, aveva deciso di partire per la Siria un anno e mezzo fa, pur non avendo nessuna esperienza nell'ambito militare, per unirsi ai curdi nella lotta all'Isis e costruire una società più giusta. In un'intervista al Corriere fiorentino dell'anno scorso aveva spiegato a questo proposito: "L'emancipazione della donna, la cooperazione sociale, l'ecologia e la democrazia. Per questi ideali sarei stato pronto a combattere anche altrove";

Lorenzo si faceva chiamare Tekoser e aveva l'abitudine di scrivere cosa succedeva al fronte. Insieme alle Unità di protezione del popolo curdo (Ypg), aveva combattuto a Kobane e a Raqqa, teatri di altri due importanti scontri con l'Isis, e in altri villaggi più piccoli;

Lorenzo credeva nella pace e nella solidarietà tra i popoli, credeva nel mettersi in prima persona in gioco contro ciò che è prevaricazione e sfruttamento, violenza e odio. Nel messaggio, che preparò nel caso fosse caduto in battaglia, scriveva: *"Non ho rimpianti, sono morto facendo quello che ritenevo giusto, difendendo i più deboli e rimanendo fedele ai miei ideali di giustizia, egualanza e libertà.*

Quindi, nonostante questa prematura dipartita, la mia vita resta comunque un successo, e sono quasi certo che me ne sono andato con il sorriso sulle labbra. Non avrei potuto chiedere di meglio. Vi auguro tutto il bene possibile, e spero che anche voi un giorno (se non l'avete già fatto) decidiate di dare la vita per il prossimo, perché solo così si cambia il mondo. Solo sconfiggendo l'individualismo e l'egoismo di ciascuno di noi si può fare la differenza";

TENUTO CONTO

che Lorenzo Orsetti è stato sepolto a San Miniato a Firenze, su proposta del Sindaco accettata dalla famiglia, nel cimitero nel quale riposano anche altri partigiani che si sono battuti per la libertà;

che il ricordo della figura di Orsetti è un patrimonio e un dovere civico di tutte le forze politiche senza distinzione di colore o di provenienza;

che è compito dell'amministrazione ricordare i meriti e le storie di persone che hanno lasciato un segno importante del loro passaggio così da poter essere da esempio per i cittadini che ne leggono le biografie;

che il nostro Municipio, così legato alla Memoria, storica e recente, non deve dimenticare i fatti che hanno lasciato un segno, uno squarcio nel pensiero collettivo;

che l'Associazione Nazionale Partigiani Italiani a febbraio 2019 aveva consegnato la tessera onoraria a Lorenzo Orsetti quando era ancora in battaglia;

l'ANPI Firenze considera Lorenzo un partigiano come emerge dalle parole di Mario Fantechi, segretario della sezione Potente: *"Orso era, ed è un partigiano, andato a combattere e a morire a soli 33 anni per la libertà e la costruzione di uno stato libero giusto e democratico, un modello di società anche per noi.";*

VALUTATO

che la suddetta area è in carico al Dipartimento Tutela Ambiente del Comune di Roma;

che da anni l'area verde ospita manifestazioni di realtà socio aggregative che contribuiscono ad approfondire vertenze, tematiche e storie importanti, e che, quest'anno, una giornata verrà dedicata alla battaglia del popolo curdo contro le forze jihadiste dello Stato Islamico (ISIS);

che manca, ad oggi, una Via o una Piazza intitolata a Lorenzo Orsetti nella città d'Italia;

VISTO

il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

lo Statuto di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III MONTESACRO
IMPEGNA**

il Presidente e la Giunta Municipale

a chiedere alla Commissione Consultiva di Toponomastica di Roma Capitale di attuare tutte le procedure per intitolare l'area verde compresa tra via Nomentana Nuova e Via Nomentana Vecchia, all'altezza di Ponte Nomentano a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

ad esprimere solidarietà alla famiglia di Lorenzo Orsetti e ai suoi cari;

a promuovere una giornata dedicata alla memoria di chi è caduto nella lotta contro l'ISIS e alla resistenza al fondamentalismo.

CONS. ZOCCHI

Maria

Cons. BURECS

JRS
forse

com. Lorenzo Orsetti

CONS. DEZLA BELLA
Carissima

CON ELLUL
Maria Teresa Ellul

CONS. ALONZI
François